



Bozen/ Bolzano, 22.10.2020

Bearbeitet von / redatto da:
Peter Kasal
Tel. 0471/417730
Peter.kasal@provinz.bz.it

Al Consorzio dei Comuni
Alle Amministrazioni Comunali della Provincia
Autonoma di Bolzano:

- Signori Sindaci
- Direttori dei Front Office dei Comuni
- Componenti delle Commissioni Edilizie
Comunali

Ai Componenti delle Commissioni Provinciali
per il Territorio e Paesaggio

A tutti gli ordini professionali

All'Ufficio Via

All'Ufficio Elettrificazione

All'Ufficio Gestione risorse Idriche

Alla Ripartizione Foreste

Alla Ripartizione 10

Ufficio Area Funzionale Turismo

Zur Kenntnis: Alla Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo
Per conoscenza: del Territorio
Ufficio Natura
Ufficio amministrativo Natura Paesaggio e sviluppo del
Territorio

Dokumentation zu den Ansuchen auf landschaftsrechtliche Genehmigung – Richtigstellung aufgrund eines fehlerhaften Links in der vorhergehenden Mitteilung

Sehr geehrte Damen und Herren,

die Artikel von 65 bis 69 und 100 des LG vom 10. Juli 2018, Nr. 9, in geltender Fassung, regeln das Verfahren für die Erteilung der landschaftsrechtlichen Genehmigung.

Um eine einheitliche, effiziente und zügige Abwicklung der Verwaltungsabläufe zwischen den Gemeinden und der Landesverwaltung zu gewährleisten, sind folgende Hinweise zu beachten:

Die Ansuchen für landschaftsrechtliche Genehmigung müssen, in der vom LG 9/2018 vorgeschriebenen Weise, auf das SUE-Portal hochgeladen werden.

Die Weiterleitung der Projekte an die Landesverwaltung ist zwingend für besondere Arbeiten und Anlagen, welche im Anhang B des LG

Documentazione a corredo delle istanze di Autorizzazione paesaggistica – Rettifica per comunicazione errata del link

Gentili Signore e Signori,

gli articoli dal 65 al 69 e 100 della LP n. 9 del 10 luglio 2018, disciplinano il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Per poter garantire una procedura unitaria tra i Comuni e l'amministrazione provinciale e uno svolgimento celere ed efficiente dei procedimenti, deve essere osservato quanto segue.

Le domande di autorizzazione paesaggistica devono essere caricate sul portale SUE con le modalità previste dalla LP 9/2018.

La trasmissione all'amministrazione provinciale è obbligatoria per tutti gli interventi elencati nell'allegato B della LP 9/2018 e quando le



9/2018 festgelegt sind, sowie wenn die Unterschutzstellungsbestimmungen des Landschaftsplanes die Überprüfung des Projektes durch die Landesverwaltung vorsehen (siehe Anhang B, Punkt B17).

Die Projekte, welche der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung übermittelt werden, müssen den tatsächlichen Zustand vor Ort wiedergeben und den Vorschriften des Planes, den landschaftlichen Unterschutzstellungen und der Gemeindebauordnung entsprechen.

Der Landschaftsbericht sowie die graphischen Unterlagen mit den Inhalten betreffend die Landschaftsqualität wurden als notwendige Dokumente zur Begleitung der Genehmigungsanträge in die **einheitlichen Vordrucke für Anträge auf landschaftsrechtliche Genehmigung und Bauarbeiten, genehmigt durch den BLR vom 09. 06. 2020, Nr. 204**, aufgenommen.

Das Formular für die Erstellung des **Landschaftsberichts** kann unter folgendem Link heruntergeladen werden:

http://www.provinz.bz.it/natur-umwelt/natur-raum/downloads/Landschaftsbericht_de.pdf

Für bestimmte Eingriffe (wie Aufstiegsanlagen und Skipisten) müssen die zusätzlichen Dokumente beigefügt werden, welche von den jeweiligen Fachplänen vorgeschrieben sind. Projekte, welche von der Dienststellenkonferenz geprüft werden, sofern sie einer landschaftsrechtlichen Genehmigung unterliegen, müssen den Landschaftsbericht enthalten, und die graphischen Unterlagen müssen gemäß den für die Landschaftsbewertung erforderlichen Qualitätsanforderungen erstellt werden.

Ansuchen um landschaftsrechtliche Genehmigung, welche ohne die obengenannten Dokumente, unter anderem **den Landschaftsbericht**, eingereicht werden, können nicht bewertet werden.

Das Formular des Landschaftsberichts, die Checkliste der erforderlichen Standarddokumente sowie die Anmerkungen für die Zusammenstellung wurden erarbeitet, um eine angemessene und einfache Unterstützung für

disposizioni di vincolo del piano paesaggistico prevedano l'esame del progetto da parte dell'autorità paesaggistica provinciale (vedi allegato B, punto B17).

I progetti, oggetto di autorizzazione paesaggistica, devono rispecchiare lo stato di fatto dei luoghi e rispondere alle prescrizioni dei piani, dei vincoli paesaggistici e dei regolamenti edilizi comunali.

La Relazione Paesaggistica, nonché gli elaborati grafici con i contenuti di qualità paesaggistica, sono stati inseriti quale documenti necessari a corredo delle istanze di autorizzazione, nei **moduli unificati per le richieste di autorizzazione paesaggistica e degli interventi edilizi, approvati con DGP del 09.06.2020, n. 204**.

Il modulo compilabile della **relazione paesaggistica** è scaricabile al link:

http://www.provincia.bz.it/natura-ambiente/natura-territorio/downloads/Relazione_paesaggistica_it.pdf

Per particolari interventi (come ad esempio impianti di risalita e piste da sci) dovranno essere allegati gli ulteriori documenti previsti dai relativi piani di settore. Anche i progetti che sono esaminati dalla conferenza dei servizi, qualora siano oggetto di autorizzazione paesaggistica, devono comprendere la relazione paesaggistica e gli allegati grafici redatti secondo i requisiti di qualità richiesti per la valutazione paesaggistica.

Ogni istanza di autorizzazione paesaggistica, pervenuta priva dei documenti sopra indicati, tra cui **la relazione paesaggistica**, non potrà essere esaminata.

Il modulo compilabile di Relazione Paesaggistica, la check-list dei documenti standard richiesti nonché le note per la compilazione, sono stati predisposti allo scopo di fornire un supporto adeguato e semplificato per tutti i



Techniker, Planer und Gutachter zu bieten. Damit sollen die Bewertungszeit beschleunigt, die landschaftliche Qualität der Projekte erhöht und gleichzeitig die Subjektivität bei der Bewertung begrenzt werden.

Als zusätzliche Unterstützung beabsichtigen wir, einen Online-Kurs über den Inhalt und das Ausfüllen des Formulars zum Landschaftsbericht anzubieten.

Für weitere Fragen stehen die Mitarbeiter/innen des Amtes für Landschaftsplanung zur Verfügung.

tecnicisti, progettisti e valutatori; questo allo scopo di accelerare i tempi d'esame, aumentare la qualità paesaggistica degli interventi e contemporaneamente limitare la soggettività nella valutazione.

Quale ulteriore supporto è nostra intenzione mettere a disposizione un corso online sui contenuti e sulla compilazione del modulo di Relazione Paesaggistica.

Per ulteriori informazioni restano a disposizione le collaboratrici ed i collaboratori dell'Ufficio Pianificazione Paesaggistica.

Die Abteilungsdirektorin/La Direttrice di Ripartizione

Virna Bussadori

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Firmato digitalmente da:Virna Bussadori
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:22/10/2020 18:12:26

Der Amtsdirektor/Il direttore d'Ufficio

Peter Kasal

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Relazione paesaggistica (1)

Sezione I – Dati generali

1.1 Titolare	<input type="text"/>
1.2 Numero di telefono	<input type="text"/>
1.3 Lingua di comunicazione	<input type="text"/>
1.4 Oggetto – Titolo del progetto	<input type="text"/>
1.5 Tipologie dell'intervento (2)	<input type="text"/>
1.6 pp.ff. e pp.ed interessate	<input type="text"/>
1.7 Comune catastale	<input type="text"/>
1.8 Carattere dell'intervento	<input type="checkbox"/> Temporaneo <input type="checkbox"/> Permanente

Sezione II – Contesto paesaggistico e analisi del luogo

2.1) Contesto paesaggistico dell'intervento:

- Centro storico
 - Insediamento rurale (sparso e nucleo)
 - Ambito interno al perimetro dell'area insediabile
 - Ambito esterno al perimetro dell'area insediabile
-

2.2) Morfologia del contesto paesaggistico: (Visibile sotto [Geobrowser – Morfologia del terreno](#))

- Pianura di fondovalle
- Versante
- Crinale (collinare/montano)
- Altopiano

<input type="checkbox"/> Altri:	<input type="text"/>
Altitudine:	<input type="text"/> m
Inclinazione:	<input type="text"/> %
Esposizione:	<input type="text"/>

2.3) Presenza di beni paesaggistici di particolare valore paesaggistico (3)

(Visibile sotto [Geobrowser](#))

Tipologia di bene paesaggistico art. 11 LP n. 9/2018	Direttamente interessato	Nel raggio di
<input type="checkbox"/> Monumenti naturali, compresi gli alberi monumentali Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Insiemi Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Parchi naturali Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Siti paesaggistici protetti Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Biotopi protetti Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Ville, giardini e parchi Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Zone di tutela paesaggistica Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Zone di rispetto paesaggistico Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Bellezze panoramiche Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Non presente		

2.4) Presenza di aree tutelate (4)

(Visibile sotto [Geobrowser](#))

Tipologia dell'area tutelata art. 12 LP n. 9/2018 :	Direttamente interessato	Nel raggio di
<input type="checkbox"/> Territori contermini ai laghi, 300 m dalla linea di battigia Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Fiumi/torrenti/corsi d'acqua, 150m dalle sponde o piedi degli argini Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Montagne per la parte eccedente 1600 metri sul livello del mare Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Ghiacciai e circhi glaciali Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Parco nazionale, Parchi naturali e riserve naturali Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m

<input type="checkbox"/> Territori coperti da foreste e da boschi, Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Zone umide Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Zone di interesse archeologico Nome <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> m
<input type="checkbox"/> Non presente		

2.5) Categorie di destinazione delle superfici naturali e agricole (art. 13 LP n. 9/2018) (5)

- Verde agricolo
- Bosco
- Prato e Pascolo alberato
- Pascolo e verde alpino
- Zona rocciosa e ghiacciaio
- Acque

2.6) Copertura vegetativa esistente e presenza di habitat protetti

Colture intensive:	Area di intervento
<input type="checkbox"/> Frutta	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Vite	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Arativo	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati pingui	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Altri <input type="text"/>	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Non presente	

Colture estensive: (6)	Area di intervento
<input type="checkbox"/> Pascoli	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati e pascoli alberati	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati di montagna ricchi di specie	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati con radi alberi da frutto	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati magri	<input type="text"/> m ²
<input type="checkbox"/> Castagneto	<input type="text"/> m ²

<input type="checkbox"/> Prati a torbiera bassa	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Altri	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Non presente		

Habitat protetti: (Capo III LG n. 6/2010)	Area di intervento
<input type="checkbox"/> Aree di interrimento di acque stagnanti o a decorso lento	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Formazioni di fragmiteto, tifeto, giuncheto, cariceto	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati umidi e allagati con prevalenza di carici e giunchi	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Torbiera	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Boschi ripari	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Boschi umidi	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Aree sorgentizie	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Torrenti e i fiumi con alveo ancora non regimentato	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Vegetazione ripariale	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Prati aridi	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Aree rocciose con vegetazione steppica	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Versanti calanchivi	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Fossi e rigagnoli aperti	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Bacini d'acqua	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Siepi ed arbusti	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Non presente	

Habitat Natura 2000: (secondo Direttiva Habitat) (7) (Visibile sotto Geobrowser-Natura) (Habitat Natura 2000, Alto Adige)	Area di intervento
<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/> m ²
<input type="checkbox"/> Non presente	

BOSCO: (Visibile sotto Geobrowser-Foreste-Tipi forestali) (8)	Area di intervento
Tipi forestali: <input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/> m ²
Nota: <input type="text" value=""/>	

2.7) Rete ecologica / corridoio naturale (funzione di collegamento): **(9)**

Si **No**

2.8) Premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio: (10)

Si

No

Categoria	Area
	m ²

2.9) Elementi paesaggistici esistenti

Muri e recinzioni	Direttamente interessato	Nel raggio di	Nota:
<input type="checkbox"/> Muri a secco	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Accumolo di sassi	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Recinzioni tradizionali di legno	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Altri	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Non presente			

Vie di collegamento/sentieri	Direttamente interessato	Nel raggio di	Nota:
<input type="checkbox"/> Sentieri panoramici	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Sentieri storici	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Cammini alla chiesa	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Strade incavate	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Sentieri del pellegrino	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Sentieri d'interesse turistico/storico	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Altri	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Non presente			

Monumenti culturali o rurali	Direttamente interessato	Nel raggio di	Nota:
<input type="checkbox"/> Crocifissi	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Targhe o sculture commemorative	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Cappelle	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Forni per il pane	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Fornaci da calce	<input type="checkbox"/>	m	
<input type="checkbox"/> Mulini/Segherie	<input type="checkbox"/>	m	

<input type="checkbox"/> Essiccatoi ("Harpfe")	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Canali ("Waale")	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Altri <input type="text" value=""/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Non presente				

Elementi naturali singoli	Direttamente interessato	Nel raggio di	Nota:	
<input type="checkbox"/> Cespugli/Siepi	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Alberi singoli	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Altri <input type="text" value=""/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Non presente				

Caratteristiche geologiche (Visibile sotto Geobrowser)	Direttamente interessato	Nel raggio di	Nota:	
<input type="checkbox"/> Trovanti	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Rocce montonate	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Mulino glaciale/ Pozzi glaciali	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Declivio di sassi	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Detrito di versante /Falda	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Buchi di ghiaccio	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Piramidi di terra	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Roccia affiorante	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Altri <input type="text" value=""/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Non presente				

2.10) Zone di interesse archeologico (11) (Geobrowser – Zone di interesse archeologico)	Direttamente interessato	Nel raggio di	Tipo di ritrovamento	
<input type="checkbox"/> Area a rischio archeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Area certamente archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Area archeologica vincolata	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value=""/>	m	<input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Non presente				

Sezione III – Compatibilità paesaggistica

3.1) Descrizione dell'intervento, caratteristiche dell'opera (12)

Materiali, facciata:

Colore dei materiali utilizzati: (deve essere adattato all'esistente e all'ambiente)

Realizzazione del tetto: (da specificare solo nel caso di edifici)

Altre note:

3.2) Descrizione dei lavori previsti:

3.3) Impatto del cantiere: (13)

	Temporaneo	Permanente	Nessuno
<input type="checkbox"/> Necessità di nuove strade e strade di accesso al sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Modifica della strada di accesso esistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Blocco di sentieri, strade, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/> Inquinamento da rumore e polveri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Depositi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Altri impatti			

Altre note:

3.4) Descrizione delle tre componenti del paesaggio

3.4.1) Componente percettiva (14)

- Stato attuale:

Visibilità:

Da dove si può vedere il luogo dell'intervento:

Caratteristiche principali del paesaggio circostante:

- Stato dopo la conclusione dei lavori:

Da dove rimane visibile il luogo dell'intervento:

Effetti sul paesaggio prevalente:

Altre note:

3.4.2) Componente antropico - culturale (15)



3.4.3) Componente naturale (16)

- Effetti su piante, animali e habitat dopo la conclusione dei lavori:



Altre note:



3.5) Misure di inserimento paesaggistico - mitigazioni: (17)

Durante la fase di cantiere: (devono essere segnati nella planimetria)



A fine opera: (devono essere segnati nella planimetria)



3.6) Opere di compensazione: (18)

In loco: (devono essere segnati nella planimetria)



In altro luogo: (devono essere segnati nella planimetria)



3.7) Costo dei lavori e delle opere di compensazione: (19)

Costo dei lavori:



Costo delle compensazioni:



Costo totale:



CHECKLIST DEI DOCUMENTI STANDARD DA ALLEGARE (altri secondo tipologia d'intervento)

Relazione tecnica:

- Completa per capitoli

Documentazione fotografica:

- Posizione e direzione di ripresa segnate sulla planimetria
 Foto con numerazione
 Foto dettagliate dei singoli elementi dell'area di intervento
 Foto che permettono una vista panoramica dell'ambiente

Planimetria:

- Indicazione dei monumenti naturali / elementi paesaggistici direttamente o indirettamente interessati dalle opere
 Sovrapposizione del perimetro della superficie dell'intervento con la planimetria
 Legenda di tutti gli oggetti indicati (da esempio: sentieri, siepi)
 Indicazione in planimetria della posizione dei depositi materiali di scavo

Mappa catastale:

- Sovrapposizione del perimetro dell'area di intervento con la mappa catastale

Ortofoto:

- Sovrapposizione del perimetro dell'area di intervento con l'ortofoto

Sezioni trasversali e longitudinali:

- Le sezioni devono comprendere le quote di aree limitrofe non interessate dai lavori
 Le sezioni devono comprendere le quote attuali e di progetto con variazione giallo e rosso
 Quotatura di tutte le sezioni (altezze di riempimento, profondità di scavo, distanze continue, ecc.)

Piano paesaggistico:

- Sovrapposizione del progetto con l'attuale piano paesaggistico del comune

Piano urbanistico:

- Sovrapposizione del progetto con l'attuale piano urbanistico del comune

Mitigazione e opere di compensazione:

- Descrizione delle misure per mitigare l'impatto del progetto
 Misure di mitigazione indicate nella planimetria
 Descrizione delle misure compensative proposte
 Misure compensative incluse nella planimetria

* Tutte le sovrapposizioni devono essere in scale significative, inclusa la posizione della legenda.

Sovrapposizione esclusiva della linea di confine, nessuna colorazione a tutta superficie o opaca della superficie di contatto.

SI ALLEGANO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
DOCUMENTAZIONE GRAFICA (20) E FOTOGRAFICA (21).

Luogo e data:



Il titolare:

Il progettista:

(digitalmente firmato)

digitalmente firmato)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) RELAZIONE PAESAGGISTICA

Essa va compilata ogni qual volta venga richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'[art. 65 della LP n. 9/2018](#).

Il metodo per determinare la **compatibilità paesaggistica** di un progetto comprende le seguenti fasi:

- Analisi del contesto + stato di protezione = sensibilità del sito
- Sensibilità del sito + progetto + misure di mitigazione e compensazione = compatibilità paesaggistica
- Compatibilità paesaggistica = conformità del progetto agli obiettivi di conservazione, valorizzazione e recupero del paesaggio.

Sezione I – DATI GENERALI

Oggetto – Titolo del progetto: Breve descrizione del progetto.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui agli Allegati A e B del LP n. 9/2018 ([Allegato A LP n. 9/2018](#); [Allegato B LP n. 9/2018](#)), se contemplata, oppure il tipo di intervento negli altri casi.

Sezione II – CONTESTO PAESAGGISTICO E ANALISI DEL LUOGO

(3) Tipologia di bene paesaggistico ai sensi dell'art. 11 LP. n. 9/2018: (Visibile sotto [Geobrowser](#))

(1) Sono oggetto di tutela paesaggistica i seguenti immobili ed aree, individuati e disciplinati tramite la pianificazione paesaggistica in considerazione del loro notevole interesse pubblico:

- a) i monumenti naturali, ovvero singoli oggetti naturali che, per la loro peculiarità o rarità, per la loro caratteristica di conferire una particolare impronta al paesaggio o per la loro singolarità ecologica, idrologica o geologica, meritano di essere conservati nell'interesse della collettività, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) gli insiemi, ovvero complessi di beni immobili, detti insiemi, che presentano un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri e i nuclei storici;⁹⁾
- c) i parchi naturali;
- d) i siti paesaggistici protetti, ovvero parti del territorio che concorrono ad assicurare la biodiversità e la varietà paesaggistica, nonché la stabilità o la permeabilità ecologica nella rete dei biotopi;
- e) i biotopi protetti, ovvero habitat naturali o seminaturali che, per motivi ecologici, scientifici, storico-naturali o paesaggistici, sono posti sotto tutela allo scopo di conservare le biocenosi rare o minacciate o assai eterogenee, nonché le specie vegetali e animali ivi viventi, incluse le rispettive fonti di vita;
- f) le ville, i giardini e i parchi ed altri singoli immobili che si distinguono per la loro non comune bellezza o per la loro memoria storica;
- g) le zone di tutela paesaggistica, ovvero aree modellate anche dall'intervento dell'uomo, che per la loro bellezza e singolarità paesaggistica, le loro risorse naturali o la loro importanza per la tipica struttura insediativa e agricoltura locale, e per la loro particolare vocazione ricreativa o di protezione nei confronti di altri beni paesaggistici, sono sottoposte a vincolo di tutela allo scopo di conservarne inalterate le funzioni;
- h) le zone di rispetto paesaggistico, ovvero aree da preservare dall'edificazione, per mantenerne la destinazione agricola e limitare la dispersione edilizia;
- i) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

(4) Tipologia di area tutelata ai sensi dell'art. 12 LP n. 9/2018:

(Visibile sotto [Geobrowser](#))

(1) Sono comunque sottoposti a tutela:

- a) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- b) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modifiche, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- c) le montagne per la parte eccedente 1600 metri sul livello del mare;
- d) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- e) il Parco nazionale e i Parchi naturali provinciali, nonché le riserve naturali;
- f) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento;
- g) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, e successive modifiche;
- h) le zone di interesse archeologico.

(2) La disposizione di cui al comma 1, ad eccezione delle lettere e), g) e h), non si applica alle aree che in data 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici comunali come zone edificabili con specifica disciplina di edificazione e d'uso.

(5) Categorie di destinazione delle superfici naturali e agricole (art. 13 LP n. 9/2018)

(1) Il suolo naturale è tutelato per esigenze paesaggistiche per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale, per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola.

(2) La pianificazione paesaggistica definisce, delimita e disciplina le categorie di destinazione delle superfici naturali e agricole per le finalità di cui al comma 1. Le principali categorie di destinazione ai sensi della presente legge sono:

- a) verde agricolo;
- b) bosco;
- c) prato e pascolo alberato;
- d) pascolo e verde alpino; ¹⁰⁾
- e) zona rocciosa e ghiacciaio;
- f) acque. ¹¹⁾

(6) Colture estensive:

Pascoli:

A differenza dei prati, i pascoli non vengono utilizzati per la produzione di foraggio e quindi non vengono falciati. La vegetazione sui pascoli viene mangiata dagli animali che vi pascolano.

Prati e pascoli alberati:

Aree create dall'uomo attraverso un diradamento selettivo, che consente un doppio utilizzo. Servono come fonte di legna e come prato o pascolo. Questi prati o pascoli sono di solito provvisti di larici o latifoglie.

Prati di montagna ricchi di specie:

I prati di montagna ricchi di specie sono gestiti in modo estensivo e sono moderatamente forniti di sostanze nutritive. Vengono falciati relativamente tardi ogni uno o due anni e vengono fertilizzati con letame.

Prati con radi alberi da frutto

I prati a frutto sono aree create dall'uomo piantando alberi da frutto ad alto fusto. Possono essere utilizzati anche per la produzione di frutta e come prati o pascoli.

Prati magri:

Prati magri si sono formati in zone caratterizzate da un basso livello di elementi nutritivi nel terreno. Sono caratterizzate, tra l'altro, dal fatto che non sono fertilizzate e hanno anche una bassa frequenza di utilizzo.

Castagneto:

I castagneti sono spesso utilizzati contemporaneamente come pascolo e prato. Appartengono agli habitat creati dall'uomo.

Prati a torbiera bassa:

Si sono formati in zone caratterizzate da un basso livello di elementi nutritivi nel terreno (concimazione assente) e da una limitata frequenza di sfalcio. Questi prati sono degni di protezione per la loro rarità e la loro grande biodiversità.

(7) Natura 2000 – Habitat:

GEOBROWSER



Scala 1 7135

- Ricerche
Localizza
- Tematismi
- Cerca Tematismo
- Cartografia di base
 - Morfologia del terreno
 - Amministrazione
 - Idrologia
 - Stazioni misurazione idro- e meteorologiche
 - Rete viaria
 - Bollettino del traffico
 - Indirizzi
 - Rete di telecomunicazione
 - Infrastrutture delle comunicazioni
 - Uso del suolo
 - Monumenti architettonici
 - Zone di interesse archeologico
 - Piano paesaggistico
 - Natura
 - Habitat Natura 2000
 - Zone umide (Inventario torbiere 1991)
 - PUC - Piano di zonizzazione
 - PUC - Piano delle Infrastrutture
 - Registro piste e impianti
 - Quadro d'unione dei piani urbanistici
 - Agricoltura
 - Foreste
 - Aree nettariere
 - Acque reflue
 - Cave, torbiere e concessioni minerarie
 - Catasto eventi - pericoli naturali
 - Opere di difesa
 - Piani delle Zone di Pericolo (PZP)
 - Geologia
- Legenda



Habitat Natura 20				
LR-Nr.	Unità di terra	C...	Codice habitat	Habitat Natura 2000
67	Val Senales - Venosta	47	9420	Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra

(8) Bosco:

Scala 1 5049

Ricerche

Localizza

Tematismi

Cerca Tematismo

- Uso del suolo
- Monumenti architettonici
- Zone di interesse archeologico
- Piano paesaggistico
- Natura
- PUC - Piano di zonizzazione
- PUC - Piano delle Infrastrutture
- Registro piste e impianti
- Quadro d'unione dei piani urbanistici
- Agricoltura
- Foreste
 - Ispettorati forestali
 - Stazioni forestali
 - Demanio forestale
 - Strutt. di proprietà boschive
 - Distretti e riserve di caccia
 - Riserve di caccia privata
 - Acquepesca
 - Carta indicativa della funzione protettiva del bosco
 - Valutazione climatica ai fini agrari (Kcal/cm²)
 - Tipi forestali (Tipologie forestali)
 - Piani altitudinali (Tipologie forestali)
 - Regioni forestali (Tipologie forestali)
 - Vincolo idrogeologico-forestale (Vincolo)
- Aree nettarifere
- Acque reflue
- Cave, torbiere e concessioni minerarie
- Catasto eventi naturali

Legenda

Tipi forestali (Tip	
Sigla tipo forestale	Denominazione tipo forestale
Ki8	Larici- pineta ad Astragalus della Venosta

(9) Un corridoio naturale è un passaggio che collega diversi habitat naturali. Ne sono un esempio i corsi d'acqua e la loro vegetazione ripariale, le siepi e gli argini. Gli animali si spostano da un luogo all'altro attraverso questi passaggi. Ad esempio, per un rospo comune, diversi stagni, fossi, siepi e boschi possono formare un corridoio naturale.

(10) Premi incentivanti per la cura ed il mantenimento del paesaggio

Per maggiori informazioni su questo argomento fa riferimento a: [Incentivazioni, investimenti e contributi](#)

(11) Zone di interesse archeologico

The screenshot shows the GEOBROWSER interface. On the left, the 'Tematismi' (Layers) list includes 'Zone di interesse archeologico' with sub-items 'Zone Archeologiche', 'Monumenti architettonici', and 'Zone archeologiche (piano paesaggistico)'. A red arrow points to this section. The map displays these zones over an aerial view of a rural area with buildings and fields. At the bottom, a table titled 'Zone Archeologicid' and 'Monumenti architett:' shows data for a specific site. The table has columns for 'N° particella', 'sito', 'co...', 'misura di tutela', 'tutela archeologica', and 'tipo di ritrovamento'. The 'tipo di ritrovamento' column is circled in red, showing the value 'Chiesa in rovina'.

N° particella	sito	co...	misura di tutela	tutela archeologica	tipo di ritrovamento
COLDRANO P.f. 197/1	SANT'ANTONIO IM WEIN...	V	Area vincolata	DGP-LAB 613 del 06/02/198...	Chiesa in rovina

Sezione III – COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In questa sezione, sulla base della lettura del contesto e del luogo fatta nelle sezioni precedenti, dovranno essere esaminati gli effetti delle trasformazioni, i possibili impatti conseguenti nel paesaggio, mettendoli a confronto con i criteri e le soluzioni progettuali adottate per rendere l'opera compatibile con le sensibilità paesaggistiche individuate in precedenza.

(12) Descrizione del progetto: In particolare materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc. La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento

(13) Effetti con riferimento alla fase di cantiere: necessità di strade provvisorie, accessi al cantiere esistenti da modificare, individuazione area di cantiere o possibili depositi provvisori, ecc.

(14) Componente percettiva:

È legata all'aspetto di una zona. La valutazione della percezione di un paesaggio deve essere effettuata a una certa distanza fisica (preferibilmente dai punti di osservazione principali), tenendo conto dei principali elementi che caratterizzano il paesaggio, dei tratti che ne costituiscono l'identità.

L'osservazione delle forme, dei colori, degli spazi (vuoti e pieni), dei volumi, delle proporzioni, degli allineamenti, delle forme dei tetti, delle direzioni di inclinazione, dei materiali da costruzione è attribuita la massima importanza.

- Intrusione: da intendersi come inserimento in un sistema paesaggistico omogeneo, di elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari (ad esempio: realizzazione di un capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico);
- Fuori scala: da intendersi come creazione di volumi o opere di infrastrutturazione, con dimensioni eccessive in relazione ai caratteri del contesto (ad esempio: realizzazione di una grande stalla industriale in un contesto caratterizzato da presenza di piccoli edifici rurali);
- Decontestualizzazione: da intendersi come presenza di soluzioni compositive, tipologiche o di materiali costruttivi tali, da non consentire l'armonizzazione dell'opera nel contesto paesaggistico (ad esempio: realizzazione di nuovi edifici con Coperture piane in contesti in cui sia dominante la presenza di coperture a falde inclinate, o l'uso di materiali plastici o metallici in contesti caratterizzati dalla presenza del legno, ecc.);

- **Suddivisione:** da intendersi come perdita di unità di un contesto paesaggistico omogeneo (ad esempio: creazione di una nuova viabilità che attraversa un sistema rurale o un insediamento unitario, separandolo in parti distinte);
- **Punteggiatura e frammentazione:** da intendersi come progressivo inserimento in un contesto unitario, di elementi estranei – anche di dimensioni contenute – tali da far perdere progressivamente il carattere unitario del paesaggio (ad esempio: collocazione di fabbricati accessori in contesti agricoli o recinzione di lotti agricoli, tali da dividere l'insieme in parti non più comunicanti);
- **Riduzione:** da intendersi come progressiva eliminazione, alterazione o sostituzione, di parti o della totalità degli elementi strutturanti il sistema paesaggistico (ad esempio: interventi di cancellazione o riduzione di reti di percorsi tradizionali, canalizzazioni agricole, terrazzamenti, alberature, muri di delimitazione, ecc.);
- **Concentrazione:** da intendersi come eccessiva densità di interventi a particolare incidenza paesaggistica, in un ambito territoriale ristretto (ad esempio: creazione di una serie di strade agricole o forestali o di semplici accessi carrabili posti a breve distanza l'uno dall'altro);

(15) Componente antropico-culturale

Gli edifici, i percorsi, ecc. di valore storico, tradizionale o religioso devono essere registrati e la loro vulnerabilità all'intervento deve essere valutata. Inoltre è necessario analizzare anche gli elementi tipici dell'insediamento circostante (tracciati storici, costruzioni storiche o tradizionali, insediamento sparso, borgo, Paarhof/Einhof), al fine di integrare al meglio il progetto nella tradizione tipica dell'insediamento.

- L'intervento nasconde, altera o elimina beni storici, tradizionali o religiosi?
- Verranno inseriti elementi che non si inseriscono nella tradizione dell'insediamento circostante? (ad esempio recinzioni industriali nelle zone rurali; muri di cemento sui pascoli di montagna;)
- L'intervento disturba l'esercizio di tradizioni, costumi o consuetudini? (ad esempio: blocco dei percorsi processionali;)

(16) Componente naturale

Deve essere effettuata un'analisi della vegetazione e degli habitat esistenti. Particolare attenzione deve essere prestata alle specie animali e vegetali completamente protette, secondo l'art. 4 e l'art. 7 LP n. 6/2010, rispettivamente, e ai potenziali habitat per tali specie.

- Riduzione della biodiversità dovuta alla rimozione della vegetazione naturale, opere di drenaggio in zone umide, eliminazione di muri a secco;
- Utilizzo di materiali trasparenti su ampie superfici con conseguente pericolo di collisione per i volatili;
- Realizzazione di nuove strade con interruzione dei corridoi naturali utilizzati per il passo della fauna selvatica;

(Per maggiori informazioni su questo argomento fa riferimento a: [Gli habitat](#))

(17) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere la mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, ovvero il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato (rinverdimento con sementi adatte, posa di infrastrutture interrato su tracciati esistenti in ambiente naturale, scelta di materiali e colori adatti con riferimento a quelli presenti in loco, ecc.) le mitigazioni vanno descritte anche nella relazione tecnica di progetto e inserite negli elaborati grafici.

(18) Indicazione delle opere proposte per la compensazione della perdita di naturalità indotta dall'intervento, per conservare o aumentare la qualità ecologica del luogo (art. 65 LP n. 9/2018). Le opere di compensazione sostituiscono parte integrante del progetto, devono essere descritte nella relazione tecnica e rappresentate negli elaborati grafici. Ad esempio: creazione di nuovi habitat mediante accumuli di pietre, impianto siepi per aumentare la biodiversità, creazione di zone umide, sottopassi per anfibi, ecc.

In base alle norme di attuazione al piano paesaggistico comunale i muri a secco, le antiche strade lastricate, argini di pietrame, siepi, boschetti isolati e la vegetazione ripariale sono tutelati per la loro particolare importanza paesaggistica, ecologica e storico-culturale. In base alle condizionalità (DGP del 28.05.2019 n. 408 cross compliance) ogni rimozione deve essere compensata da adeguate misure sostitutive.

Qualora non fosse possibile compensare le perdite sul posto, possono essere individuati altri ambiti di proprietà sui quali realizzarle.

Qualora non vi fosse adeguata disponibilità terriera, l'importo equivalente delle misure di compensazione necessarie o un importo variabile dal 1 al 3% del costo dei lavori in base agli impatti ambientali negativi significativi, può essere messo a disposizione dell'Amministrazione provinciale per l'esecuzione di interventi migliorativi nelle aree protette del territorio provinciale.

(19) Costo di lavori e delle opere di compensazione: Gli importi costituiscono la base per il calcolo di un eventuale deposito cauzionale a garanzia del rispetto delle prescrizioni e dell'importo delle opere di compensazione (art. 65 LP n. 9/2018).

ALLEGATI

(20) Documentazione grafica e **(21)** Documentazione fotografica

Gli elaborati progettuali, redatti secondo quanto previsto dal regolamento edilizio comunale e dagli allegati relativi, devono soddisfare i requisiti di qualità paesaggistica e avere i contenuti di seguito elencati al fine di consentire l'esame paesaggistico.

Link aggiuntivi:

[Linee guida natura e paesaggio in Alto Adige](#)

[Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio](#)